

Roberto Rimini

al Circolo della Stampa



ROBERTO RIMINI: « Mia madre » - (Disegno)

In questa vasta rassegna di opere che Roberto Rimini ha ordinato presso il Circolo della Stampa, balza più che vivo ai nostri occhi l'amore che questo artista porta spontaneo per la nostra terra. Amore non disgiunto dalla convincente e seria capacità tecnica di forma e di colore.

Scorre il nostro sguardo sereno attraverso questi larghi pastelli che vanno dalle eloquenti e massicce barche di «Santa Maria alla Scalazza» alle laboriose donne, sotto il dolce sole di Gennaio, nella «Via di Acitrezza»; dalle rosate «Case di S. Maria la Scala» alla forza espressiva dei rossi gerani fra la cupa macchia verde del «Giardino».

Il grande disegno « Scarto

di limoni» coglie l'uomo della terra, tutto solo, nella sua fedele e laboriosa opera; più in là si fanno strada, dal rettangolo della cornice, i mobilissimi «Asinelli di Vizzini»; la bianca «Vela» ammainata come una bandiera; la «Merenda dei mietitori»; «L'abbeveratoio a Palagonia».

I motivi prediletti dell'artista ritornano come una rima poetica con gli elegiaci «Faraglioni»; il lavoro del «Conzo» dei pescatori; le «Nasse» dell'isola Lachea.

Ma l'opera più felice è per noi quella «Strada di montagna», salda d'impasti tecnici che giungono alla vaporosità del pastello, silenziosa, intima, smalzata e poetica.

Salvatore Quattrocchi